



conformità ai criteri stabiliti nella precedente seduta ed a quelli stabiliti per l'impegno didattico e scientifico dal Dipartimento che ha richiesto il posto a concorso.

Il predetto giudizio viene allegato al presente verbale e ne costituisce parte integrante.

La Commissione, infine, con deliberazione assunta all'unanimità, sulla base delle valutazioni collegiali formulate, ha individuato nella dott.ssa Alida CLEMENTE il candidato qualificato a ricoprire, secondo le indicazioni individuate nel bando di concorso, il ruolo per il quale è stato bandito il posto oggetto della presente procedura.

La seduta è tolta alle ore 10,15.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Prof. Giuseppe CONTI, Presidente

\_\_\_\_\_

Prof.ssa Paola NARDONE, Componente

\_\_\_\_\_

Prof. Gianpiero FUMI, Segretario

\_\_\_\_\_

Al termine della seduta, ciascun Commissario trasmette dalla propria sede all'indirizzo di posta elettronica [reclutamentodocente@unifg.it](mailto:reclutamentodocente@unifg.it) del Responsabile del procedimento, per gli adempimenti di competenza, copia del presente verbale letto, approvato, sottoscritto e siglato in ogni foglio. Il Presidente della Commissione è tenuto altresì ad inviare, contestualmente, copia del presente verbale in formato word al medesimo indirizzo.

**Allegato n. 1 al verbale n. 2**

**VALUTAZIONE DEL CURRICULUM, DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA, DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA E DEI COMPITI ISTITUZIONALI DELLA CANDIDATA DOTT.SSA ALIDA CLEMENTE**

<b>CURRICULUM</b>	<b>TITOLI VALUTABILI</b>
a) possesso del titolo di Dottore di ricerca in un ambito congruente con il settore scientifico-disciplinare SECS-P/12	Titolo di Dottore di Ricerca in Storia Economica conseguito nel 2003

<b>ATTIVITA' DI RICERCA</b>	<b>TITOLI VALUTABILI</b>
<p>a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;</p> <p>b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;</p> <p>c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca</p>	<p>a) Coordinamento di un Progetto di ricerca di ateneo dell'Università di Foggia (PRA 2017). Partecipazione a vari progetti finanziati (Interreg Greece-Italy 2014-2020 dell'Università di Foggia; PRA 2019 dell'Università di Foggia; PRIN 2005; PRIN 2015; Progetto <i>Campus</i> Fondo Sociale Europeo 2006-07 - Università di Napoli l'Orientale; Progetto di Ateneo Università di Napoli l'Orientale 2005-08).</p> <p>b) Intensa partecipazione come relatore a numerosi convegni nazionali e internazionali.</p> <p>c) -</p>

<b>PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE</b>	<b>TITOLI VALUTABILI</b>
Le pubblicazioni sono valutate sulla base dei criteri indicati nel verbale 1.	<p>Sono valutabili tutte le 12 pubblicazioni presentate e allegate alla domanda. Nei lavori coautorati la responsabilità individuale della candidata è individuabile.</p> <p>1. <i>Il racconto del mercato globale e la crisi della storicità. Sul ritorno della storia economica</i> (2018). L'articolo discute dei paradigmi principali negli indirizzi prevalenti nella storia economica contemporanea. Fornisce una documentata e molto interessante disanima critica delle tendenze della storia economica contemporanea a</p>

	<p>partire dalla nozione di “mercato”, affrontando i principali contributi e le rispettive posizioni ideologiche.</p> <p>2. <i>La carestia come risorsa. Mercanti e istituzioni a Napoli nel 1763-64</i> (2020). L’articolo tratta delle strategie mercantili e politiche nell’affrontare la crisi da carestia. Nel lavoro si affronta in maniera originale il problema della carestia mostrando come, contrariamente alla tradizione che attribuisce la carenza di generi ai mercati segmentati e imperfetti per vincoli di natura istituzionale, la speculazione invece trasse forza dalla velocità di circolazione dell’informazione, provocando fame e disagi.</p> <p>3. (con Daniela Ciccolella), <i>Prima del vincolismo annonario. La regolazione del mercato cerealicolo nel Regno di Napoli tra ‘lucro’ e ‘abbondanza’ (1736-1759)</i> (2019). Il saggio affronta la questione della ricerca del profitto da parte degli operatori commerciali nell’interazione con le regole delle politiche di sussistenza.</p> <p>4. <i>Da Tripoli a Messina. Spazi contesi nel Mediterraneo settecentesco, tra complementarità macroeconomiche e gelosia del commercio</i> (2018). L’articolo analizza una disputa sulla giurisdizione in materia di commerci marittimi. Il Mediterraneo nel Settecento è divenuto ormai uno spazio multipolare, dove il Regno di Napoli tenta di stabilire contatti diretti con il Levante sfidando l’egemonia francese.</p> <p>5. <i>Luxury and Taste in Eighteenth-Century Naples: Representations, Ideas and Social Practices at the Intersection Between the Global and the Local</i> (2017). Il saggio analizza i consumi di lusso rintracciando nelle nuove tendenze estetiche e nei relativi dibattiti i collegamenti tra mercati internazionali e dinamiche politiche e culturali. Le nuove forme di distinzione mostrano una crescente internazionalizzazione delle élite napoletane.</p> <p>6. (with Roberto Zaugg) <i>Hermes, the Leviathan, and the grand narrative of New Institutional Economics. The quest for development in the eighteenth-century Kingdom of Naples</i></p>
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

(2017). Partendo dalle concettualizzazioni del neo-istituzionalismo, il lavoro considera la realtà del Mezzogiorno all'epoca delle riforme settecentesche in campo doganale e giudiziario. L'espansione del commercio non presuppone necessariamente istituzioni efficienti, e comunque l'assolutismo sovrano non è elemento esclusivo sul versante istituzionale.

7. *Micro e macro tra narrativismo*

*postmoderno e scelta razionale: il problema della agency e la storia economica come scienza sociale* (2017). Il saggio s'interroga sulla crisi epistemologica della disciplina negli ultimi decenni, soffermandosi sulle cause e identificandone alcuni passaggi cruciali nella riflessione sugli "agenti", sulla scala dell'analisi, sulla storia come scienza sociale.

8. *Aporie della moralità mercantile e governo politico del mercato: un negoziante 'virtuoso' nella carestia del 1764* (2016).

Spregiudicatezza e virtù mercantile sono i poli entro i quali sono analizzati i comportamenti del mercante.

9. *Innovation in the Capital City. Central Policies, Markets, and Migrant Skills in Neapolitan Ceramic Manufacturing in the Eighteenth Century* (2014). Il saggio indaga il ruolo di Napoli in quanto capitale nello stimolare l'innovazione (l'avvento della porcellana) e la sua diffusione, contro l'immagine storiografica di una città parassitaria.

10. *Unsuccessful chartered company projects in an eighteenth-century semi-periphery: the Kingdom of Naples and unfeasible mercantilism* (2017). Trattazione molto originale di un caso di insuccesso nel progetto di una compagnia commerciale.

11. *Il lusso "cattivo". Dinamiche del consumo nella Napoli del Settecento* (2011).

Monografia che offre una narrazione finemente intessuta dei problemi e della natura dei consumi di lusso nella Napoli del XVIII secolo. Ricca e seriamente discussa l'ampia bibliografia che fa da corredo alla ricerca d'archivio.

	<p>12. <i>Il mestiere dell'incertezza. La pesca nel Golfo di Napoli tra XVIII e XX secc.</i> (2005). La monografia evidenzia il dominio di una vasta letteratura storica, economica e culturale in genere. Varietà di temi e di interessi, ma soprattutto presenza di approcci sempre originali, trattazioni critiche ed estremamente ben documentate delle tesi avanzate.</p>
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>ATTIVITA' DIDATTICA</b>	<b>TITOLI VALUTABILI</b>
<p>a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;</p> <p>b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;</p> <p>c) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.</p>	<p>a) La candidata ha tenuto 11 annualità di corsi di Storia economica e 4 annualità di Storia dell'industria e dell'impresa. L'attività didattica si è svolta con continuità dal 2005 a oggi presso l'Università di Foggia, l'Università telematica Nicolò Cusano e l'Università di Napoli l'Orientale.</p> <p>b) È stata cultrice della materia per gli insegnamenti di Storia sociale, Storia economica, Storia delle relazioni economiche internazionali.</p> <p>c) Ha tenuto seminari in corsi di Dottorato (Bari, Venezia, Pisa), Master universitari (École des hautes études en sciences sociales - Pôle régional de Marseille) e Scuole estive (Società italiana di Storia del lavoro). È stata membro del Collegio docenti di alcuni corsi di Dottorato (Bari, Foggia, Unicusano). Relatrice di tesi triennali e magistrali (in numero non precisato) e supervisor di 1 tesi di dottorato.</p>

<b>ATTIVITA' ISTITUZIONALI</b>	<b>TITOLI VALUTABILI</b>
<p>a) il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di gestione, organizzazione e responsabilità, ad impegni assunti in organi collegiali, commissioni e comitati presso l'Università, rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.</p>	<p>a) presso l'Università di Foggia svolge o ha svolto i seguenti incarichi nel Dipartimento di Economia: delega alla Biblioteca, membro della Commissione Ricerca e alta formazione; membro della Commissione Tirocini; membro del Gruppo di Assicurazione della Qualità del corso di laurea in Economia. È stata membro del Comitato regionale per la valutazione della qualità e dell'efficacia delle università della Campania.</p>

**Profilo sintetico della candidata:**

Dopo il conseguimento della laurea e la frequenza di un Master in Economia e storia d'impresa, la candidata ha seguito un Dottorato di ricerca in Storia economica presso l'Università di Bari, ottenendo il titolo nel 2003. È stata assegnista di ricerca presso l'Università di Napoli l'Orientale e nel 2009 è entrata nel ruolo di ricercatore a tempo indeterminato presso l'Università telematica UniCusano, poi presso l'Università di Foggia. Nel 2016 ha ottenuto l'Abilitazione scientifica nazionale a professore di II fascia sia per il settore della Storia economica, sia per Storia moderna. Sul piano dell'attività didattica, negli atenei indicati ha tenuto un corso all'anno di Storia dell'industria e dell'impresa, poi di Storia economica. Ha partecipato alle commissioni d'esame di altri insegnamenti di carattere storico economico e sociale. L'attività di ricerca scientifica è stata intensa. La candidata ha partecipato a diversi progetti nazionali e internazionali, in particolare due PRIN ("Alla ricerca del 'negoziante patriota'. Mercantilismi, moralità economiche e mercanti dell'Europa Mediterranea (XVIII-XIX secc.)", coord. nazionale Biagio Salvemini; "Il viaggio per mare in età moderna e contemporanea. Aspetti economici e sociali", coord. nazionale Paola Massa) e altri progetti finanziati dall'ateneo, di cui uno coordinato dalla stessa come P.I. su "Equilibri agrario-mercantili, scarsità locali e trasformazioni globali tra linguaggi dell'etica e linguaggi dell'economia: carestie e mercati del grano nel Mezzogiorno moderno". È stata relattrice a numerosi convegni nazionali e internazionali.

L'attività di ricerca riguarda un'ampia gamma di problemi relativi alla storia economica e sociale e alla storia moderna. La candidata mostra un dominio completo degli studi storiografici, tratta con brillante capacità critica questioni e periodi che esamina e mostra spiccate attitudini al confronto interdisciplinare. Le pubblicazioni presentate sono collocate tutte in sedi qualificate, anche internazionali. Buona l'attività istituzionale presso gli Atenei presso cui ha prestato servizio.

**Giudizio collegiale della Commissione:**

La Commissione giudica positivamente il profilo scientifico e didattico della candidata. In particolare, apprezza la rilevanza dei temi di ricerca e il rigore metodologico delle analisi svolte. Le pubblicazioni mostrano approcci originali, trattazioni critiche ed estremamente documentate delle tesi avanzate. La candidata si distingue anche per l'attenzione alla disciplina storico-economica sotto il profilo epistemologico e metodologico. Pertanto la Commissione ritiene la candidata dott.ssa Alida CLEMENTE molto qualificata a svolgere il ruolo per il quale è bandita la presente procedura.